



ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 4"
Scuola primaria Clarina – Scuola primaria Madonna Bianca
Scuola in Ospedale – Scuola Secondaria Primo Grado O.Winkler

ict_4TN/2023/2.6/mc

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Progetto di Rete per la certificazione secondo la Prassi UNI PdR 42:2018

COMMISSIONE ANTIBULLISMO

Ai componenti della
Commissione Antibullismo
Istituto comprensivo Trento 4

OGGETTO: Nomina Commissione Antibullismo A.S. 2023-2024

1. LA COMMISSIONE ANTIBULLISMO

La Commissione Antibullismo rappresenta tutte le parti, genitori e minori inclusi, ed ha il compito principale di verificare che la scuola che applica la prassi di riferimento **UNI/PdR 42:2018**, rispetti gli impegni assunti contro il bullismo.

La Commissione Antibullismo (CA) è rappresentativa di tutte le parti interessate, ed è costituita da:

- Dirigente Scolastico
- Referente Antibullismo, ove previsto dalla legge del luogo,
- almeno un docente ed un genitore per ogni ciclo scolastico
- a partire dalla scuola secondaria, almeno un alunno di sesso maschile ed un'alunna di sesso femminile.

Della Commissione devono necessariamente far parte, come supporto tecnico, un esperto nell'area psicologica ed un esperto nell'area legale.

La presente Commissione è formata da:

1. ELENA VALDUGA, Dirigente Scolastica;
2. SARA DELLAGIACOMA quale docente Referente antibullismo;
3. LAURA LEONARDELLI in rappresentanza dei docenti SSPG;
4. ROSSELLA RIGHI in rappresentanza dei docenti SP;
5. ██████████ (3D) e ██████████ (2B) in rappresentanza degli alunni;
6. MICHELE BRUNETTA genitore ed esperto dell'area legale;
7. PEDRO RODRIGO PASCHENKO DANTAS PESSOA genitore;
8. EMANUELA PAOLI esperto dell'area psicologica.



ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 4"
Scuola primaria Clarina – Scuola primaria Madonna Bianca
Scuola in Ospedale – Scuola Secondaria Primo Grado O.Winkler

2. CONVOCAZIONE E RIUNIONI

La Commissione Antibullismo è convocata dal Dirigente Scolastico, che la presiede, normalmente due volte nel corso dell'anno scolastico (mesi di novembre e aprile). I verbali delle riunioni sono predisposti ed archiviati dal Referente antibullismo.

Durante le riunioni la Commissione Antibullismo è informata dal Dirigente Scolastico e dal Referente antibullismo delle eventuali situazioni oggetto di segnalazione e che abbiano richiesto azioni educative o di miglioramento del piano di vigilanza predisposto in base alla prassi di riferimento.

3. COMPITI E ATTIVITÀ

Alla Commissione Antibullismo compete l'adozione di tutte le iniziative dirette all'efficace attuazione della presente prassi di riferimento, quali ad esempio:

- proposta di iniziative di formazione e campagne di sensibilizzazione sul bullismo di docenti, alunni e famiglie, anche in collaborazione con le istituzioni educative e di pubblica sicurezza e con le associazioni rappresentative dei genitori;
- proposta di partecipazione a progetti finanziati in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- verifica dell'adeguatezza delle clausole antibullismo contenute nei regolamenti scolastici;
- definizione del testo dei questionari di valutazione sul bullismo predisposti dalla scuola;
- analisi degli esiti dei questionari;
- approvazione del piano antibullismo definito dalla direzione scolastica; • partecipazione agli audit antibullismo.

Non compete invece alla Commissione Antibullismo l'analisi dei singoli casi di bullismo, che riguarda il rapporto tra la singola famiglia e l'istituzione scolastica.

4. DURATA

La nomina dei componenti della Commissione Antibullismo ha validità triennale o fino alla decadenza della disponibilità dei singoli. I rappresentanti dei docenti, dei genitori e degli studenti/studentesse sono individuati con discrezionalità sulla base delle disponibilità personali e competenze.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Elena Valduga

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).